



COMUNE DI OSTIANO
PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 18/04/2009

OGGETTO: REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA: APPROVAZIONE.

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 18/04/2009 alle ore 10:30.

L'anno DUEMILANOVE il giorno DICIOOTTO del mese di APRILE alle ore 10:30 convocato con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
LANFRANCHI ALESSANDRO	S	GENZINI LUCIA	S	SPITTI GUIDO	S
TIRONI SERGIO	S	GINELLI PATRIZIO	N	MERLO GIUSEPPE	S
DOMANESCHI DARIO	N	STAGNATI RICCARDO	N	LOCATELLI LORENZO	S
BOLSI GIUSEPPE	S	MONTINI GIOVANNI	S	BAROLI CARLO	S
ZORZA GIANPAOLO	S	CAPELLI ALESSIO	S	BRIGNANI ELISABETTA	S
MANENTI MORENO CRISTOFARCO	S	PORTESANI GIUSEPPE	S		
TOTALE Presenti 14		TOTALE Assenti 3			

Assenti Giustificati i signori:

DOMANESCHI DARIO; GINELLI PATRIZIO; STAGNATI RICCARDO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CAPPELLI CAROLINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il LANFRANCHI ALESSANDRO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Il Sindaco passa la parola al Consigliere Manenti, che e' stato personalmente coinvolto con gli uffici nella realizzazione del presente regolamento, oggetto all'ordine del giorno.

Esce dall'aula il Consigliere Portesani: ora i consiglieri presenti in aula sono n.13.

Il Consigliere Manenti informa che compito della Commissione Mensa Scolastica sara' quello di sorvegliare e controllare la congruita' tra la fornitura dei pasti da parte della ditta fornitrice presso i locali di refezione scolastica e quanto previsto dal capitolato d'appalto.

Precisa che la Commissione iniziera' i lavori ad Ottobre cosi' da coprire l'intero anno scolastico e vedra' coinvolti un rappresentante dei genitori per ogni scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, un responsabile del servizio di refezione scolastica del Comune e un rappresentante dell'Istituto Scolastico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del consigliere Manenti;

Uditi i vari interventi;

Entra in aula il Consigliere Portesani: ora i consiglieri presenti in aula sono n.14.

Premesso che:

- la Commissione Mensa scolastica e' l'organismo deputato alla verifica della qualita' del servizio di ristorazione che il Comune eroga agli utenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;
- le finalita' della succitata Commissione sono quelle di ampliare la partecipazione al servizio e di assicurare la trasparenza nella gestione dello stesso, attivando forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti;

Vista la bozza di Regolamentazione "Commissione Mensa Scolastica", composta da n.5 articoli allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, di approvare il succitato Regolamento;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli n. 14, contrari nessuno, astenuti nessuno espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri votanti su n. 14 consiglieri presenti

DELIBERA

DI approvare il Regolamento "Commissione Mensa Scolastica", composta da n. 5 articoli, allegato al presente atto sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile di Servizio, alla ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica e all'Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Vescovato.

Esce dall'aula il Consigliere Zorza: ora i consiglieri presenti in aula sono n.13.



COMUNE DI OSTIANO

Piazza Marconi n° 5 - 26032 - OSTIANO

Tel. 0372/ 856911 - Fax 0372/840049 - Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 00322970195

COMUNE DI OSTIANO

(Provincia di Cremona)

Allegato A alla deliberazione GC/CC

n° 19 del 18/01/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

ft. D.ssa Carolina Cappelli

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. _____ del _____

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

ART. 1 FINALITA' E RUOLO DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa scolastica è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di ristorazione che il Comune eroga agli utenti della Scuola Dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado. Questa ha la finalità di ampliare la partecipazione al servizio e di assicurare la trasparenza nella gestione dello stesso, attivando forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

La Commissione Mensa svolge, nell'intesa degli utenti e di concerto con l'Amministrazione Comunale, attività:

- di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale facendosi carico di rappresentare a quest'ultima le diverse istanze che pervengono da chi usufruisce del servizio;
- di verifica del rispetto di quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto che regola i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica;
- di verifica del rispetto degli standard quantitativi e qualitativi del servizio di refezione scolastica;
- di monitoraggio sul gradimento del pasto anche attraverso appositi strumenti di valutazione;
- di promozione di iniziative culturali ed educative rivolte a favorire l'approccio ad una alimentazione sana ed equilibrata con particolare riferimento alla sensibilizzazione sul consumo di alimenti biologici e/o di produzione locale o tipico;
- di proposta all'Amministrazione Comunale in ordine al funzionamento del servizio e al suo miglioramento;
- consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda le variazioni del menu', gli orari, le modalità di erogazione del servizio e le proposte di modifica del presente regolamento;
- di verifica dello stato di attuazione delle proposte avanzate dagli utenti ed approvate dall'Amministrazione Comunale su parere della stessa Commissione;
- di verifica di tutti gli elementi particolari connessi alla qualità ambientale del servizio (rumorosità, arredamento, confort, illuminazione, ecc...);

ART. 2 COMPOSIZIONE e FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa scolastica è composta da:

- tre rappresentanti dei genitori, di cui uno per la Scuola Dell'Infanzia di Ostiano, uno per la Scuola Primaria di Ostiano, uno per la Scuola Secondaria di 1° Grado di Ostiano. Tali membri saranno nominati secondo le modalità che l'Istituto scolastico riterrà più idonee;
- tre rappresentanti del personale docente di cui uno per la Scuola dell'Infanzia di Ostiano, uno per la Scuola Primaria di Ostiano, uno per la Scuola Secondaria di 1° Grado di Ostiano. Anche tali membri saranno nominati secondo le modalità che l'Istituto scolastico riterrà più idonee;
- un rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- il responsabile del Servizio refezione scolastica del Comune di Ostiano o un suo delegato;
- il Dirigente dell'Istituto Scolastico competente sul territorio o un suo delegato.

Ai lavori della Commissione Mensa partecipano di diritto:

- il rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- il Responsabile del Servizio refezione scolastica del Comune di Ostiano o un suo delegato;
- il dirigente dell'Istituto Scolastico competente sul territorio o un suo delegato.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'ordine del giorno, su decisione della Commissione, potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni:

- un responsabile della ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica sul territorio comunale;
- un funzionario dell'ASL della provincia di Cremona esperto nelle specifiche materie attinenti la refezione scolastica;
- il personale coinvolto nel servizio di refezione;
- eventuali consulenti esterni.

La Commissione Mensa scolastica viene rinnovata annualmente entro la fine del mese di *ottobre* e i componenti restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri.

I nominativi dei membri incaricati di far parte della Commissione vengono comunicati per iscritto all'Ufficio Comunale competente a cura dell'Istituto Scolastico ogni anno scolastico, entro la metà del mese di *ottobre*. In mancanza di comunicazione, si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

I rappresentanti dei genitori e dei docenti possono essere sostituiti nel corso dell'anno scolastico per cause di forza maggiore, previa comunicazione scritta all'Ufficio Comunale competente.

ART. 3 PRESIDENTE

La Commissione Mensa nomina al suo interno un Presidente (tra la componente dei genitori).

Il Presidente della Commissione la rappresenta, ne presiede le sedute, ne dirige i lavori assicurandone il buon andamento.

Il Presidente si relaziona direttamente con l'Amministrazione Comunale e a questa rappresenta esigenze, istanze e proposte relative al servizio di refezione scolastica.

Il Presidente ha diritto di ricevere dall'Amministrazione Comunale ogni informazione utile al fine di garantire alla Commissione Mensa che presiede il corretto svolgimento dei propri compiti.

Spetta al Presidente della Commissione indirizzare note e richieste all'Amministrazione Comunale a nome dei genitori e riferite al servizio di refezione scolastica.

I verbali delle riunioni, redatti e sottoscritti dal Presidente, devono indicare i punti principali della discussione.

ART. 4 PRESCRIZIONI - NORME IGIENICHE

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e/o indiretto con sostanze alimentari e con tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti o crudi pronti per il consumo, utensili, attrezzature, stoviglie, per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, nei singoli plessi, dovrà essere a disposizione tutto il necessario.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Art. 5 COMPITI DELLA COMMISSIONE MENSA

I principali compiti della Commissione Mensa sono i seguenti:

Aspetti qualitativi del pasto e del servizio:

- Il controllo delle porzioni sotto il profilo quantitativo (che non siano manifestamente in eccesso od in difetto rispetto a quanto previsto nel Capitolato e/o nelle tabelle dietetiche approvate dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. della provincia di Cremona.)

- la verifica della qualità merceologica e la rispondenza dei pasti ai requisiti organolettici previsti dal Capitolato Speciale d'appalto, come rilevabili dall'esame gustativo e sensoriale;
- la verifica, in generale, delle modalità di erogazione del servizio, in particolare le eventuali disfunzioni che siano occorse nell'espletamento dello stesso;
- la verifica del rispetto del menù giornaliero e delle eventuali diete speciali previste per motivi sanitari o etico-religiosi;
- la verifica della corretta attuazione delle specifiche clausole contrattuali e del rispetto delle basilari regole di igiene;
- la verifica del gradimento del pasto da parte degli utenti, dell'appetibilità del cibo e il gradimento delle singole portate tramite un semplice questionario, con "ematicon" per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Aspetti tecnici organizzativi:

- La verifica delle quantità e delle qualità dei prodotti e materiali destinati alle pulizie, lavaggio, disinfezione e disinfestazione;
- la verifica di tutti gli elementi particolari connessi alla qualità ambientale del servizio (rumorosità, arredamento, confort, illuminazione, ecc.);
- la verifica del rispetto delle norme igieniche essenziali dei mezzi di trasporto, degli ambienti, e dei locali della mensa, delle attrezzature e dell'igiene del personale addetti alla refezione;
- l'effettuazione di sopralluoghi, ad opera di alcuni rappresentanti della Commissione Mensa e specificatamente: Presidente, rappresentante del Comune di Ostiano (o a scelta il dirigente dell'Istituto scolastico o suo delegato), il Responsabile del Servizio refezione scolastica del Comune di Ostiano o un suo delegato, il rappresentante dei genitori della Scuola oggetto di visita (Scuola dell'Infanzia o Scuola Primaria o Scuola Secondaria di 1° Grado di Ostiano), nei locali e nei giorni nei quali si svolge la refezione scolastica

Durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione dei rappresentanti Commissione Mensa camici monouso e le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi che è comunque vietato nel locale cucina (porzione assaggio distribuita dal personale addetto alla distribuzione) al fine di verificare che il cibo, al momento della distribuzione, non sia manifestamente freddo o eccessivamente caldo, salato, troppo cotto, non completamente cotto, ecc..;

- l'effettuazione di sopralluoghi, ad opera di alcuni rappresentanti della Commissione Mensa e specificatamente: il Presidente, il rappresentante del Comune di Ostiano (o a scelta il dirigente dell'Istituto scolastico o suo delegato) ed il Responsabile del Servizio refezione scolastica del Comune di Ostiano o un suo delegato, presso il centro di cottura (cucina centralizzata).

Durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione dei suddetti membri della Commissione Mensa camici monouso.

I rappresentanti possono accedere accompagnati da un addetto alla cucina e possono presenziare alle diverse fasi di lavorazione.

- di ciascun sopralluogo effettuato dovrà essere redatta una scheda di valutazione (allegato "A"), di cui una copia va fatta pervenire all'Ufficio competente del Comune.

Coordinamento formativo del servizio:

- partecipare a momenti di incontro di formazione e di educazione alimentare e sulla salute alimentare per gli utenti e per le stesse rappresentanze;
- instaurare, mantenere, sviluppare un'attività di collaborazione, di sviluppo e di stimolo nei confronti dell'asl di competenza e dell'Amministrazione Comunale per tutto ciò che concerne la sorveglianza igienico-nutrizionale;
- proporre soluzioni migliorative del servizio all'Amministrazione Comunale.

Nello svolgimento dei compiti sopra riportati i componenti la Commissione Mensa devono sempre aver presente che il ruolo di cui sono investiti è puramente consultivo; nelle loro visite ispettive (possono anche non essere programmate) non possono fare rilievi ed osservazioni direttamente al personale.

Dai refettori non possono essere asportati campioni di cibo o campioni di nessun genere per analisi o verifiche personali.

Se uno o più membri della Commissione Mensa individuano delle irregolarità o operazioni svolte non correttamente o altre disfunzioni dovranno portarle all'attenzione del Presidente che poi ne informerà l'Amministrazione Comunale o il responsabile del servizio refezione scolastica del Comune.

In ogni caso è vietato interferire o intralciare il regolare funzionamento del servizio.

ALLEGATO A

Scheda di valutazione

Data

Tipo di scuola

Materina Elementare Media Altro

Questa scheda è da compilare da parte della Commissione Mensa al momento dell'ispezione nel Centro Cottura e nel refettorio.

A) Ambiente e attrezzature

Cucina/Centro Cottura/Dispensa

- 1) La pulizia di ambiente e arredi è buona mediocre sufficiente scarsa
- 2) Le derrate alimentari corrispondono a quanto previsto nel capitolato d'appalto e nel menu in vigore?

Refettorio

- 1) La pulizia di ambiente e arredi è buona mediocre sufficiente scarsa
- 2) I lavoli sono coperti con tovaglie o tovagliette

Nelle scuole con pasto trasportato

- 1) I contenitori termici sono puliti e in buone condizioni?
- 2) sono presenti dei sistemi di mantenimento della temperatura (ad es. carrelli termici, scaldavivande) nel refettorio?

Note

.....

D) Servizio

Menu

- 1) Il menu del giorno è:
- 1°
- 2°

Contorno

Frutta/dessert

- 2) La tabella dietetica è ben esposta all'interno dei locali scolastici? Sì No
- Se No, perché

- 3) Il menu del giorno corrisponde a quello indicato nella tabella? Sì No
- Se No, perché

- 4) Sono serviti menu diversi da quelli indicati nella tabella (per diete speciali o altre situazioni)?

Se Sì, quanti?

- 5) Indicare il numero di pasti complessivi serviti in quella struttura.....

Distribuzione pasto

- 1) Il tempo trascorso dall'arrivo alla distribuzione* è < 10 min ≥ 10 < 20 min > 20 min
- 2) La pasta e l'insalata vengono condite al momento? Sì No
- 3) La durata della distribuzione del 1° piatto è < 10 min ≥ 10 < 20 min > 20 min
- 4) La durata della distribuzione del 2° piatto è < 10 min ≥ 10 < 20 min > 20 min
- 5) La durata del pranzo è < 30 min ≥ 30 < 60 min > 60 min

* includere in esame un solo barile

- 6) I contenitori termici vengono aperti immediatamente prima della distribuzione del pasto? Sì No
- 7) Indicare il numero di persone addette alla distribuzione

Valutazione personale all'assaggio

- 1) Temperatura del cibo
 - 1° piatto caldo tiepido freddo
 - 2° piatto caldo tiepido freddo
 - contorno caldo tiepido freddo
- 2) Cottura del cibo
 - 1° piatto adeguata eccessiva scarsa
 - 2° piatto adeguata eccessiva scarsa
 - contorno adeguata eccessiva scarsa
- 3) Quantità porzione servita
 - 1° piatto gradevole abbondante scarsa
 - 2° piatto gradevole accettabile non accettabile
 - contorno gradevole accettabile non accettabile
 - buono sufficiente non sufficiente
- 4) Sapore
- Giudizio globale

Valutazioni specifiche

- 1) Il pane è di tipo integrale con farina 00/0 con farina tipo 1 o 2
- 2) Il pane è presente sui tavoli prima della distribuzione? Sì No
- 3) Il pane è di qualità buona mediocre scarsa
- 4) La frutta è accettabile acerba troppo matura
- 5) La frutta viene servita a metà mattina dopo il pasto

C) Indice di gradimento del pasto

Si calcola sul numero di bambini che hanno mangiato più della metà della porzione servita
Per ciascun piatto si calcola l'indice di gradibilità: ad esempio, se si considera una classe di 25 bambini e di questi 20 hanno mangiato più della metà, la percentuale sul numero di bambini presenti in esame è: $20/25 \times 100 = 80\%$. Quindi, essendo questo valore compreso tra 75% e 100%, il piatto preso in esame si considera totalmente accettato.

I valori dell'indice di gradibilità presi in esame per considerare un piatto sono:

indice di gradibilità tra 75% e 100% = piatto totalmente accettato (TA)

indice di gradibilità tra 50% e 74% = piatto parzialmente accettato (PA)

indice di gradibilità tra 25% e 49% = piatto parzialmente rifiutato (PR)

indice di gradibilità tra 0% e 24% = piatto totalmente rifiutato (TR)

Primo piatto TA PA PR TR

Secondo piatto TA PA PR TR

Contorno TA PA PR TR

Frutta TA PA PR TR

Note e osservazioni:

Firma

COMUNE DI OSTIANO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 19

Del 18/04/2009

OGGETTO

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA: APPROVAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 17/04/2009

Il Responsabile Di Area
F.to AGATI CHIARA

IL RESPONSABILE
DI
RAGIONERIA

Visto di REGOLARITA' CONTABILE:

Data

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to LANFRANCHI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CAPPELLI CAROLINA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La suesata deliberazione:

Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ostiano li 19 MAG. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CAPPELLI CAROLINA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostiano li 19 MAG. 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Cappelli Carolina

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ostiano li 30 MAG. 2009

IL SEGRET. COM.LE

F.to DOTT.SSA CAPPELLI CAROLINA